

pininfarina

GRUPPO PININFARINA

Relazione trimestrale al 31 marzo 2007

Pininfarina S.p.a Capitale sociale Euro 9.317.000 interamente versato. Sede legale in Torino, Via Bruno Buozzi 6

Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle Imprese ufficio di Torino 00489110015

GRUPPO PININFARINA

Relazione trimestrale al 31 marzo 2007

Approvata dal Consiglio di Amministrazione
in data 11 maggio 2007

Presidente d'onore	Sergio	Pininfarina
Consiglio di amministrazione		
Presidente e Amministratore Delegato *	Andrea	Pininfarina (3)
Vice Presidente	Paolo	Pininfarina (2) (3)
Amministratori	Franco	Bernabè (1) (3)
	Elisabetta	Carli
	Mario Renzo	Deaglio (2) (3)
	Edoardo	Garrone (1) (3)
	Carlo	Pavesio (2) (3)
	Lorenza	Pininfarina (3)
	Sergio	Pininfarina (1)

(1) Componente del Comitato Nomine e Remunerazioni

(2) Componente del Comitato di Controllo Interno

(3) Componente del Comitato per gli Indirizzi Strategici

Collegio sindacale

Presidente	Giacomo	Zunino
Sindaci effettivi	Fabrizio	Cavalli
	Piergiorgio	Re
Sindaci supplenti	Nicola	Treves
	Pier Vittorio	Vietti

Segretario del consiglio Gianfranco Albertini

Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

*Poteri

Il Presidente e Amministratore delegato ha per statuto (art.22) la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà pertanto di compiere tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale, salvo le limitazioni di legge ai sensi dell'art. 2384 del Codice Civile.

INDICE

Andamento della gestione economica e finanziaria	pag.	7
Principali dati economici e finanziari consolidati	pag.	10
Conto economico consolidato riclassificato	pag.	11
Stato patrimoniale consolidato riclassificato	pag.	12
Posizione finanziaria netta	pag.	13
Stato patrimoniale consolidato	pag.	14
Conto economico consolidato	pag.	16
Analisi patrimonio netto consolidato	pag.	17
Analisi flussi finanziari consolidati	pag.	18
Le società del Gruppo	pag.	19
Nota illustrativa alla relazione trimestrale consolidata	pag.	20
Altre informazioni	pag.	41

Il Gruppo Pininfarina

Andamento della gestione economica e finanziaria

La relazione trimestrale al 31 marzo 2007 è stata redatta secondo i principi contabili internazionali previsti dallo IAS 34 e in conformità alle normative IFRS. I principi contabili applicati sono esposti a pag. 20 della relazione e non si discostano da quelli utilizzati nella stesura dei dati annuali e di periodo a partire dal bilancio al 31 dicembre 2005.

L'andamento economico del primo trimestre è risultato negativo come previsto e comunicato in sede di approvazione del progetto di bilancio 2006. Nell'ambito della gestione operativa, la produzione ha sofferto maggiori costi di avviamento del modello Ford Focus Coupè Cabriolet e minori volumi rispetto a quanto pianificato, mentre l'apporto dei servizi è stato maggiore delle attese. A livello di risultato ante imposte, è da segnalare il contributo positivo della Pininfarina Sverige AB, con un risultato trimestrale decisamente superiore a quanto previsto.

Più in dettaglio i principali fenomeni che hanno caratterizzato l'andamento economico del Gruppo nel primo trimestre 2007 si possono così riassumere:

- il contributo ancora negativo del settore produzione che consuntiva una perdita operativa pressoché analoga a quella del primo trimestre 2006, nonostante un numero di vetture prodotte aumentato più del doppio rispetto a quello del trimestre in confronto. Infatti, se i primi tre mesi dell'anno scorso avevano sopportato le inefficienze associate alla preparazione del lancio di due nuovi modelli (Mitsubishi Colt CZC e Alfa Romeo Spider), i dati attuali scontano gran parte dei costi di avviamento del modello Ford Focus Coupè Cabriolet. A questo proposito è utile ricordare che nel primo trimestre 2007 la vettura Ford ha rappresentato il 42% delle 7.576 vetture fatturate nel periodo;
- la conferma del ritorno alla redditività del settore servizi nel suo complesso, con un deciso miglioramento rispetto ai dati del primo trimestre 2006. L'utile operativo trimestrale è risultato infatti poco inferiore, in valore assoluto, a quello dell'intero esercizio scorso. Le ragioni del positivo andamento sono state in sintesi: l'incremento delle attività su progetti di stile ed ingegneria per produzioni presso terzi ed il positivo contributo delle attività in Germania, quest'ultime ristrutturate a partire dal secondo semestre 2006;
- l'apporto positivo della Joint Venture Pininfarina Sverige A.B., che beneficia del successo commerciale del modello Volvo C70 sia in Europa che negli Stati Uniti.

Il valore della produzione al 31 marzo 2007 è risultato pari a 191,8 milioni di euro, con un aumento del 42,7% rispetto al corrispondente periodo 2006 (134,4 milioni di euro). Il margine operativo lordo è negativo di 2,6 milioni di euro in deciso miglioramento rispetto al valore negativo di 7,4 milioni di euro del primo trimestre 2006. Il risultato operativo, nonostante il forte aumento del giro di affari, è risultato negativo di 11,4 milioni di euro (valore analogo a quello del 31 marzo 2006). La dinamica dei flussi finanziari ha determinato un ammontare di oneri finanziari netti pari a 1,5 milioni di euro (proventi finanziari netti per 1,1 milioni di euro al 31 marzo 2006). Il risultato di competenza del Gruppo nella Joint Venture Pininfarina Sverige è stato positivo per 1,1 milioni di euro contro una perdita di 0,2 milioni di euro nel primo trimestre dell'anno scorso. Il risultato lordo risulta pari ad una perdita di 11,8 milioni di euro (-10,6 milioni di euro al 31 marzo 2006) mentre la perdita netta (dopo il saldo positivo tra le imposte anticipate e quelle correnti) ammonta a 9,9 milioni di euro (-8,1 milioni di euro un anno prima).

La posizione finanziaria netta risulta negativa di 131,8 milioni di euro rispetto al dato negativo di 120,9 milioni di euro del 31 dicembre 2006 (valore positivo di 26,7 milioni di euro al 31 marzo 2006). All'interno della dinamica finanziaria gli aspetti più significativi sono stati: la minore richiesta di cassa operativa rispetto ai trimestri precedenti e il proseguimento della fase di rimborso dei finanziamenti legati alle commesse produttive.

Il personale è passato dalle 2.738 unità del 31 marzo 2006 alle 2.856 unità del trimestre in esame (+4,3%), a cui si aggiungono le 794 persone operanti presso la Joint Venture svedese Pininfarina Sverige A.B..

Andamento settoriale nei primi tre mesi del 2007

Settore produzione

Il valore della produzione è risultato pari a 159,1 milioni di euro (+63,3%; 97,4 milioni di euro nel 2006). Il forte incremento è attribuibile a tutte le commesse che, nel trimestre in esame, hanno contribuito in varia misura al raggiungimento dell'attuale livello di attività. Alcuni fattori sono comunque da tenere in considerazione nel raffronto tra i due trimestri:

- il dato al 31 marzo 2006 si riferiva quasi esclusivamente al modello Alfa Romeo Brera, mentre la produzione della Mitsubishi Colt CZC non risultava ancora significativa;
- il valore della produzione del primo trimestre 2007 è formato da tutti i modelli che compongono la gamma di prodotto, comprendendo anche il modello Ford Focus Coupè Cabriolet, ultimo in ordine di tempo ad essere lanciato, che a fine trimestre ha quasi raggiunto la cadenza produttiva prevista a regime.

L'evidenza delle considerazioni di cui sopra emerge dalla seguente tabella che mostra il dettaglio delle vetture fatturate nel periodo.

	31.03.07	31.03.06
Alfa Romeo Brera	1.396	3.265
Alfa Romeo Spider	1.984	0
Mitsubishi Colt CZC	1.007	51
Ford Focus Coupè Cabriolet	3.189	0
Totale	7.576	3.316

La Pininfarina Sverige A.B. ha fatturato 5.566 vetture contro le 2.144 unità del primo trimestre 2006.

Il risultato operativo di settore è negativo di 12,5 milioni di euro rispetto ad un valore negativo di 12,1 milioni di euro al 31 marzo 2006. Per quanto riguarda le ragioni che hanno determinato questo risultato vale quanto espresso in sede di commento generale alla gestione.

Settore servizi

Il settore, che raggruppa le attività di stile e di engineering, mostra un valore della produzione pari a 32,7 milioni di euro, minore dell'11,6% rispetto al dato del 31 marzo 2006 (37 milioni di euro) per effetto della diminuzione delle attività di sviluppo per produzioni Pininfarina. Si mantengono viceversa in crescita le attività di sviluppo per produzioni presso terzi favorendo, insieme all'apporto della nuova organizzazione in Germania, il miglioramento reddituale già visto nel corso del 2006. Infatti il risultato operativo di settore è risultato positivo di 1,1 milioni di euro rispetto ad un utile di 0,6 milioni di euro registrato al 31 marzo 2006.

Previsioni per l'esercizio in corso e fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre

Per quanto riguarda il valore della produzione consolidato a fine esercizio si prevede un ammontare di circa 800 milioni di euro; l'incremento rispetto al 2006 (589 milioni di euro) si realizzerà principalmente a seguito del rinnovo della gamma di prodotto.

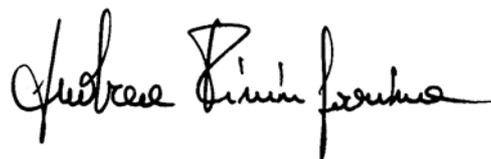
Il margine operativo lordo al 31 dicembre 2007 è previsto positivo, con una dinamica della gestione caratteristica che prevede un significativo recupero di redditività nella restante parte dell'anno. Già nel secondo trimestre è previsto il raggiungimento del breakeven a livello di risultato operativo.

La creazione di cassa operativa, derivante dalla dinamica del capitale circolante, non sarà ancora tale, nell'arco dell'esercizio, da superare il flusso dei pagamenti dovuti alle istituzioni finanziarie per l'ammortamento dei finanziamenti in essere. Conseguentemente la posizione finanziaria netta è prevista in diminuzione rispetto al dato del primo trimestre 2007.

Ad oggi non vi sono stati eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria delle società del Gruppo sostanzialmente diversa da quella risultante alla data del 31 dicembre 2006.

11 maggio 2007

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Andrea Pininfarina)



PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI CONSOLIDATI

(in migliaia di EURO)

	Dati al		Dati al
	31.03.2007	31.03.2006	31.12.2006
Dati economici			
Ricavi netti	178.398	103.009	526.382
Valore della produzione	191.805	134.416	588.814
Risultato operativo	(11.429)	(11.431)	(43.475)
Proventi finanziari netti	(1.459)	1.060	20.768
Risultato prima delle imposte	(11.775)	(10.552)	(23.566)
Utile (perdita) del periodo	(9.903)	(8.094)	(21.883)
Autofinanziamento *	(362)	(4.102)	1.224
Dati patrimoniali			
Immobilizzazioni nette	341.670	249.011	336.510
Capitale investito netto	306.478	186.654	306.930
Patrimonio netto di Gruppo	144.937	184.069	155.078
Posizione finanziaria netta	(131.809)	26.713	(120.940)

* Utile (perdita) di Gruppo più ammortamenti

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di EURO)

	Dati al				Variazioni	Dati al
	31.03.2007	%	31.03.2006	%		31.12.2006
Ricavi netti	178.398	92,98	103.009	76,63	75.389	526.382
Var.rim.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	12.666	6,63	30.375	22,60	(17.709)	54.348
Altri ricavi e proventi	665	0,35	722	0,54	(57)	6.961
Produzione interna di immobilizzazioni	76	0,04	310	0,23	(234)	1.123
Valore della produzione di periodo	191.805	100,00	134.416	100,00	57.389	588.814
Plusvalenze nette su cessioni immob.	314	0,16	65	0,05	249	11.869
Acquisti di materiali e servizi esterni	(148.728)	(77,88)	(126.158)	(93,86)	(22.570)	(502.035)
Variazione rimanenze materie prime	(7.966)	(4,17)	15.454	11,50	(23.420)	17.282
Valore aggiunto	35.425	18,11	23.777	17,69	11.648	115.930
Costo del lavoro	(38.007)	(19,90)	(31.178)	(23,19)	(6.829)	(127.856)
Margine operativo lordo	(2.582)	(1,79)	(7.401)	(5,51)	4.819	(11.926)
Ammortamenti	(9.541)	(5,00)	(3.992)	(2,97)	(5.549)	(23.107)
Accantonamenti	694	0,36	(38)	(0,03)	732	(8.441)
Risultato operativo	(11.429)	(6,42)	(11.431)	(8,50)	2	(43.474)
Proventi (oneri) finanziari netti	(1.459)	(0,76)	1.060	0,79	(2.519)	20.768
Proventi (oneri) diversi netti	1.113	0,58	(181)	(0,13)	1.294	(860)
Risultato lordo	(11.775)	(6,60)	(10.552)	(7,85)	(1.223)	(23.566)
Imposte del periodo	1.872	1,00	2.458	1,83	(586)	1.683
Utile (perdita) del periodo	(9.903)	(5,60)	(8.094)	(6,02)	(1.809)	(21.883)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di EURO)

	<u>Dati al</u>		Variazioni	<u>Dati al</u>
	31.03.2007	31.12.2006		31.03.2006
Immobilizzazioni nette (A)				
Immobilizzazioni immateriali nette	7.761	8.154	(393)	6.202
Immobilizzazioni materiali nette	297.819	292.717	5.102	208.514
Partecipazioni	36.090	35.639	451	34.295
Totale A	341.670	336.510	5.160	249.011
Capitale di esercizio (B)				
Rimanenze di magazzino	42.564	42.470	94	67.918
Crediti commerciali netti e Altri crediti	170.558	132.488	38.070	106.972
Imposte anticipate	26.112	23.583	2.529	27.802
Debiti verso fornitori	(205.920)	(167.765)	(38.155)	(197.366)
Fondo per altre passività e oneri	(7.530)	(8.211)	681	(2.795)
Altre passività	(60.976)	(52.145)	(8.831)	(64.888)
Totale B	(35.192)	(29.580)	(5.612)	(62.357)
Capitale investito netto (C=A+B)	306.478	306.930	(452)	186.654
Fondo trattamento di fine rapporto (D)	29.732	30.912	(1.180)	29.298
Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)	276.746	276.018	728	157.356
Patrimonio netto (F)	144.937	155.078	(10.141)	184.069
Posizione finanziaria netta (G)				
Debiti/crediti finanziari netti a m/l termine (Disponibilità monetarie nette)	64.693	107.892	(43.199)	72.806
	67.116	13.048	54.068	(99.519)
Totale G	131.809	120.940	10.869	(26.713)
Totale come in E (H=F+G)	276.746	276.018	728	157.356

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(in migliaia di EURO)

	Dati al		Variazioni	Dati al
	31.03.2007	31.12.2006		31.03.2006
Cassa e disponibilità liquide	13.734	16.933	(3.199)	29.795
Attività correnti possedute per negoziazione	62.821	61.864	957	60.835
Finanziamenti e crediti correnti	43.652	66.912	(23.260)	50.534
Attività correnti possedute per la vendita	0	0	0	0
Crediti finanz. v.so parti collegate e joint ventures	0	0	0	0
Debiti correnti per scoperti bancari	(32.073)	(31.331)	(742)	(280)
Passività leasing finanziario a breve	(90.695)	(74.001)	(16.694)	(41.365)
Debiti finanz. v.so parti collegate e joint ventures	0	0	0	0
Debiti verso banche quota a breve	(64.555)	(53.425)	(11.130)	0
Disponibilità monetarie nette	(67.116)	(13.048)	(54.068)	99.519
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	204.320	185.806	18.514	158.062
Finanz. e cred. a M/L v.so collegate e joint ventures	99.711	98.473	1.238	117.485
Attività non correnti possedute per la vendita	0	0	0	32.092
Passività leasing finanziario a medio lungo	(264.119)	(282.274)	18.155	(221.373)
Debiti a medio-lungo verso banche	(104.605)	(109.897)	5.292	(159.072)
Debiti/crediti finanziari netti a m/l termine	(64.693)	(107.892)	43.199	(72.806)
Posizione finanziaria netta	(131.809)	(120.940)	(10.869)	26.713

Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo

	Note	31.03.2007	31.12.2006
Immobilizzazioni materiali		<u>297.818.914</u>	<u>292.717.136</u>
Terreni e fabbricati	5	96.501.904	97.262.193
Terreni		25.777.809	25.778.147
Fabbricati		59.765.397	60.435.711
Immobili in leasing		10.958.698	11.048.335
Impianti e Macchinari	5	194.524.419	187.852.130
Macchinari		38.062.205	27.261.570
Impianti		41.652.945	42.168.914
Macchinari e attrezzature in leasing		114.809.269	118.421.646
Arredi, attrezzature varie ed altre immobilizzazioni	5	5.540.665	6.046.720
Arredi ed attrezzature		2.166.836	2.252.706
Hardware & software		2.260.273	2.537.988
Altre immobilizzazioni (inclusi veicoli)		1.113.556	1.256.026
Altre immobilizzazioni in locazione		0	0
Immobilizzazioni in corso	5	1.251.926	1.556.093
Investimento materiali		0	0
Immobilizzazioni immateriali		<u>7.760.915</u>	<u>8.153.782</u>
Avviamento	6	2.301.012	2.301.012
Licenze & marchi	6	4.967.525	5.327.799
Altri	6	492.378	524.971
Partecipazioni		<u>36.090.082</u>	<u>35.638.952</u>
Imprese controllate		0	0
Imprese collegate	7	744.800	744.800
Joint ventures (JV)	7	34.813.130	34.362.000
Altre	7	532.152	532.152
Imposte anticipate		<u>26.111.653</u>	<u>23.583.203</u>
Attività finanziarie		<u>304.031.360</u>	<u>284.278.983</u>
A lungo termine possedute fino alla scadenza		0	0
Finanziamenti e Crediti		304.031.360	284.278.983
verso terzi	8	204.320.383	185.806.003
verso parti collegate e joint ventures	8	99.710.977	98.472.980
Attività non correnti possedute per la vendita		0	0
Attività a lungo termine possedute per la vendita		<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		<u>671.812.924</u>	<u>644.372.056</u>
Magazzino	9	41.335.039	42.067.352
Materie prime		20.580.166	28.603.622
Prodotti in corso di lavorazione		13.708.455	9.263.584
Prodotti finiti		7.046.418	4.200.146
Lavori in corso su ordinazione	9	1.229.114	403.014
Attività finanziarie		<u>106.472.488</u>	<u>128.775.402</u>
Attività correnti destinate alla negoziazione	8	62.820.740	61.863.888
Finanziamenti e Crediti correnti		43.651.748	66.911.514
verso terzi	8	43.651.748	66.911.514
verso parti collegate e joint ventures		0	0
Attività correnti possedute per la vendita		0	0
Investimenti correnti posseduti fino alla scadenza		0	0
Strumenti finanziari derivati		<u>0</u>	<u>0</u>
Crediti commerciali e altri crediti		<u>170.558.382</u>	<u>132.487.751</u>
Crediti verso clienti		159.753.819	110.224.618
terzi		151.554.106	101.472.545
parti collegate e joint ventures		8.199.713	8.752.073
Altri crediti		10.804.563	22.263.133
Cassa e disponibilità liquide		<u>13.733.592</u>	<u>16.933.218</u>
Denaro e valori in cassa		870.625	271.608
Depositi bancari breve termine		12.862.967	16.661.610
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		<u>333.328.615</u>	<u>320.666.737</u>
TOTALE ATTIVITA'		<u>1.005.141.539</u>	<u>965.038.793</u>

Stato Patrimoniale Consolidato - Passivo

	Note	31.03.2007	31.12.2006
Azioni ordinarie	10	9.300.547	9.288.847
Sovrapprezzo azioni		34.795.951	34.604.184
Riserva azioni proprie		12.000.000	12.000.000
Riserva legale		2.231.389	2.231.389
Riserva di rivalutazione		0	0
Riserva per stock options		2.482.280	2.232.280
Riserva copertura a mezzo strumenti derivati		0	0
Riserve di conversione		797.357	1.506.737
Riserva equo valore		0	0
Altre riserve		97.827.350	103.152.036
Utili (perdite) portate a nuovo		(4.594.759)	11.945.400
Utili (perdite) del periodo	11	(9.903.182)	(21.883.216)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		144.936.933	155.077.657
Utili di competenza terzi		0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO		144.936.933	155.077.657
Debiti finanziari non correnti		368.724.003	392.170.705
Debiti con garanzia reale		0	0
Passività leasing finanziario	12	264.118.717	282.273.753
Altri debiti finanziari		104.605.286	109.896.952
Verso terzi	12	104.605.286	109.896.952
Parti collegate e joint ventures		0	0
Imposte differite		17.731.359	18.083.673
Fondo trattamento fine rapporto		29.732.050	30.912.023
Fondo pensioni e liquidazioni		938.632	933.938
Trattamento di fine rapporto (TFR)		28.793.418	29.978.085
Fondo per altre passività e oneri		0	0
Costi di smantellamento		0	0
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		416.187.412	441.166.401
Debiti finanziari correnti		187.323.466	158.756.819
Debiti per scoperti bancari	12	32.073.452	31.331.116
Debiti con garanzia reale		0	0
Passività leasing finanziario	12	90.694.850	74.000.953
Prestiti obbligazionari ed altri debiti finanziari		64.555.164	53.424.750
Verso terzi	12	64.555.164	53.424.750
verso parti collegate e joint ventures		0	0
Altri debiti		32.769.388	24.955.282
Salari e stipendi		15.904.077	11.091.264
Verso istituti previdenza e sicurezza sociale		6.443.413	6.407.532
Verso personale		616.572	411.827
Altro		9.805.326	7.044.659
Debiti verso fornitori		205.920.371	167.764.794
Terzi		204.366.225	165.282.937
Parti collegate e joint ventures		1.176.190	1.973.083
Anticipi ricevuti per lavori in corso		377.956	508.774
Fondo imposte correnti		3.150.621	1.674.522
Imposte dirette		667.305	253.755
Altre imposte		2.483.316	1.420.767
Strumenti finanziari derivati		0	0
Fondo per altre passività e oneri		7.529.574	8.211.041
Fondo garanzia	13	1.057.585	1.021.850
Cause legali		0	0
Ristrutturazione	13	4.018.142	4.464.000
Altro	13	2.453.847	2.725.191
Altre passività		7.323.774	7.432.277
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		444.017.194	368.794.735
TOTALE PASSIVITA'		860.204.606	809.961.136
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.005.141.539	965.038.793

Conto Economico Consolidato

	Note	31.03.2007	31.03.2006
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		178.398.330	103.008.671
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		75.699	309.936
Variazione rimanenze prodotti finiti e vIP		12.666.205	30.375.495
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		5.323.184	22.774.971
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti		7.343.021	7.600.524
Altri ricavi e proventi	16	665.069	722.324
Valore della produzione		191.805.303	134.416.426
Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni <i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>	17	336.848	65.006
		0	0
Materie prime e di consumo		(135.958.209)	(83.319.356)
Materie prime e componenti		(127.992.056)	(98.772.949)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo		(7.966.153)	15.453.593
Accantonamento per rischio su magazzino		0	0
Altri costi variabili di produzione		(2.631.724)	(2.390.118)
Materiali di consumo		(1.384.179)	(1.169.837)
Servomezzi		(169.701)	(232.666)
Costi manutenzione esterna		(1.077.844)	(987.615)
Servizi di engineering variabili esterni		(8.172.841)	(14.625.111)
Retribuzioni e contributi		(38.007.046)	(31.177.608)
Operai impiegati e dirigenti		(33.333.608)	(29.673.756)
Collaboratori esterni (compreso interinale)		(3.441.925)	(142.799)
Costi previdenziali e altri benefici post impiego		(1.231.513)	(1.361.053)
Costo della remunerazione a compartecipazione		0	0
Ammortamento e svalutazioni		(9.563.943)	(3.991.886)
Ammortamenti materiali	18	(9.056.509)	(3.483.783)
Perdite da realizzo immobilizzazioni materiali		(22.791)	0
Ammortamenti immateriali	19	(484.643)	(508.103)
Svalutazioni		0	0
Utilizzo avviamento negativo		0	0
Plusvalenze e minusvalenze su cambi		(1.247)	(15.710)
Spese diverse		(9.236.127)	(10.392.591)
Utile (perdita) di gestione		(11.428.986)	(11.430.948)
Proventi (oneri) finanziari	20	(1.459.053)	1.060.185
Dividendi		0	0
Adeguaenti di valore	21	1.121.033	(187.565)
Proventi (oneri) straordinari		(8.087)	6.415
Utile (perdita) ante imposte		(11.775.093)	(10.551.913)
Imposte sul reddito del periodo	22	1.871.911	2.458.315
Utile (perdita) del periodo		(9.903.182)	(8.093.598)
		31.03.2007	31.03.2006
Utile (perdita) del periodo		(9.903.182)	(8.093.598)
Numero di azioni ordinarie nette		9.300.547	9.316.280
Utile (perdita) per azione base		(1,06)	(0,87)

Analisi Patrimonio Netto Consolidato

31.12.2004	Utili (perdite) valore equo	Rettifiche di conversione	Utile (perdita) del periodo	Riserva per stock option dipendenti	Movimenti di riserva/ destinazione risultato anno precedente	Dividendi	Acquisti / vendite azioni proprie	31.12.2005
Azioni ordinarie	9.182.502						129.653	9.312.155
Riserva sovrapprezzo azioni	33.910.650						2.305.211	36.215.861
Riserva azioni proprie	27.434.512				(15.434.512)			12.000.000
Riserva legale	2.231.389							2.231.389
Riserva per stock options	527.691			793.042				1.320.733
Riserva di conversione	3.726	(256.590)						(252.864)
Riserva valore equo	8.265.701	4.241.812						12.507.513
Altre riserve	97.522.513				16.542.470	(3.122.051)		110.942.932
Utili (perdite) portate a nuovo	15.895.428				(3.512.637)			12.382.791
Utili correnti	(2.404.679)		(8.103.394)		2.404.679			(8.103.394)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	192.569.433	4.241.812	(256.590)	(8.103.394)	793.042	(3.122.051)	2.434.864	188.557.116
Utili e riserve di terzi								
TOTALE PATRIMONIO NETTO	192.569.433	4.241.812	(256.590)	(8.103.394)	793.042	(3.122.051)	2.434.864	188.557.116

31.12.2005	Utili (perdite) valore equo	Rettifiche di conversione	Utile (perdita) del periodo	Riserva per stock option dipendenti	Movimenti di riserva/ destinazione risultato anno precedente	Dividendi	Acquisti / vendite azioni proprie	31.12.2006
Azioni ordinarie	9.312.155						(23.308)	9.288.847
Riserva sovrapprezzo azioni	36.215.861						(1.611.677)	34.604.184
Riserva azioni proprie	12.000.000							12.000.000
Riserva legale	2.231.389							2.231.389
Riserva per stock options	1.320.733			911.547				2.232.280
Riserva di conversione	(252.864)	1.759.601						1.506.737
Riserva valore equo	12.507.513	(12.507.513)						0
Altre riserve	110.942.932				(7.790.896)			103.152.036
Utili (perdite) portate a nuovo	12.382.791				(437.391)			11.945.400
Utili correnti	(8.103.394)		(21.883.216)		8.103.394			(21.883.216)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	188.557.116	(12.507.513)	1.759.601	(21.883.216)	911.547	(124.893)	(1.634.985)	155.077.657
Utili e riserve di terzi								
TOTALE PATRIMONIO NETTO	188.557.116	(12.507.513)	1.759.601	(21.883.216)	911.547	(124.893)	(1.634.985)	155.077.657

31.12.2006	Utili (perdite) valore equo	Rettifiche di conversione	Utile (perdita) del periodo	Riserva per stock option dipendenti	Movimenti di riserva/ destinazione risultato anno precedente	Dividendi	Acquisti / vendite azioni proprie	31.03.2007
Azioni ordinarie	9.288.847						11.700	9.300.547
Riserva sovrapprezzo azioni	34.604.184						191.767	34.795.951
Riserva azioni proprie	12.000.000							12.000.000
Riserva legale	2.231.389							2.231.389
Riserva per stock options	2.232.280			250.000				2.482.280
Riserva di conversione	1.506.737	(709.380)						797.357
Riserva valore equo								0
Altre riserve	103.152.036				(5.324.686)			97.827.350
Utili (perdite) portate a nuovo	11.945.400				(16.540.159)			(4.594.759)
Utili correnti	(21.883.216)		(9.903.182)		21.883.216			(9.903.182)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	155.077.657	(709.380)	(9.903.182)	250.000	18.371		203.467	144.936.933
Utili e riserve di terzi								
TOTALE PATRIMONIO NETTO	155.077.657	(709.380)	(9.903.182)	250.000	18.371		203.467	144.936.933

Analisi flussi finanziari consolidati

	Dati al	
	31.03.2007	31.03.2006
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.903.182)	(8.093.598)
Rettifiche	5.819.306	1.082.004
- Imposte sul reddito	(1.871.911)	(2.458.315)
- Ammortamenti materiali	9.056.509	3.483.783
- Ammortamenti immateriali	484.643	508.103
- Oneri di svalutazione e accantonamenti	(694.254)	(44.992)
- Fondo pensioni ed indennità di anzianità	(1.179.973)	589.215
- (Utili) perdite su vendite immobilizzazioni	(314.057)	(65.006)
- (Utili) perdite non realizzate su strumenti finanziari derivati	0	0
- (Utili) perdite da attività finanziarie disponibili per la vendita	(7.673)	(17.813)
- (Proventi finanziari)	(5.024.814)	(5.477.598)
- Oneri finanziari	6.491.540	4.375.844
- (Dividendi)	0	0
- Adeguamento al valore di patrimonio netto	(1.121.033)	187.565
- Altre rettifiche	330	1.218
Variazioni nel capitale di esercizio	6.304.555	42.627.615
- Rimanenze	732.313	(23.423.796)
- Lavori in corso su ordinazione	(826.100)	(12.136.265)
- Crediti verso clienti	(38.622.990)	15.158.830
- Crediti verso joint ventures	552.360	324.182
- Debiti verso fornitori	38.952.140	68.027.882
- Debiti verso joint ventures	(796.893)	257.269
- Diversi	6.313.725	(5.580.487)
Flusso monetario generato da attività di gestione	2.220.680	35.616.021
(Oneri finanziari)	(6.491.540)	(4.375.844)
(Imposte sul reddito)	1.871.911	2.458.315
Flusso monetario netto generato da attività di gestione	(2.398.949)	33.698.492
- Acquisto immobilizzazioni	(14.337.006)	(9.301.991)
- Ricavi derivanti dalla vendita immobilizzazioni	401.000	0
- Immobilizzazioni finanziarie verso terzi	3.788.534	(26.388.855)
- Immobilizzazioni finanziarie verso joint ventures	(1.237.998)	(1.107.923)
- Proventi finanziari	5.032.487	5.477.598
- Dividendi	0	0
- Altre partecipazioni	669.903	127.283
Flusso monetario assorbito da attività di investimento	(8.082.029)	2.504.604
- Proventi da emissione di azioni	0	0
- Acquisto in azioni di Tesoreria	203.467	49.217
- Debiti finanziari verso terzi	5.119.945	11.913.410
- Debiti finanziari verso joint venture	0	0
- Dividendi pagati	0	0
Flusso monetario netto assorbito da attività finanziarie	(2.758.617)	14.467.231
- Altre voci non monetarie	(441.009)	(257.357)
Aumento / (diminuzione)cassa e disponibilità liquide	(3.199.626)	14.209.874
- Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio	16.933.218	15.585.498
Cassa disponibilità liquide fine esercizio	13.733.592	29.795.372

Le società del Gruppo al 31 marzo 2007 (dati espressi secondo principi contabili IAS)

I primi tre mesi del 2007 si concludono per il gruppo **Pininfarina Extra** con un valore della produzione pari a 1,1 milioni di euro (1,2 milioni di euro al 31 marzo 2006). L'utile netto è risultato pari a 177 mila euro (190 mila euro un anno prima).

Il gruppo **Matra Automobile Engineering** mostra un valore della produzione pari a 16,3 milioni di euro ed una perdita consolidata di 0,3 milioni di euro (tali valori erano risultati rispettivamente di 13,5 milioni di euro e di 0,6 milioni di euro un anno prima). L'incremento del valore della produzione ed una migliore efficienza operativa hanno reso possibile il dimezzarsi della perdita nel periodo di riferimento, con prospettive di raggiungimento di utile netto per l'anno in corso.

Il gruppo **Pininfarina Deutschland** espone un valore della produzione pari a 3,7 milioni di euro (1,4 milioni di euro al 31 marzo 2006) ed un utile netto di 233 mila euro (perdita di 0,5 milioni di euro un anno prima). Il deciso miglioramento rispetto al primo trimestre 2006 è conseguente alle attività di ristrutturazione del gruppo tedesco che, nel corso del secondo semestre 2006, è stato interessato dalla cessione delle attività produttive e dall'acquisizione della società MPX Entwicklung GmbH di Monaco di Baviera, attiva nella fornitura di servizi di engineering.

La **RHTU AB**, chiude i primi tre mesi del 2007 con un valore della produzione di 1,1 milioni di euro (0,9 milioni di euro nel primo trimestre 2006) ed una perdita netta pari a 88 mila euro (sostanziale pareggio un anno prima). L'incremento del valore della produzione è attribuibile al maggior volume di tetti rigidi ripiegabili, montati sulla vettura Volvo C70, richiesti dalla Pininfarina Sverige A.B..

La **Pininfarina Sverige AB** mostra un valore della produzione pari a 147,8 milioni di euro ed un utile di 1,9 milioni di euro. Al 31 marzo 2006 i valori erano rispettivamente pari a 105,7 milioni di euro e ad una perdita netta di 0,5 milioni di euro (dati riferiti al 100% della società). Le vetture prodotte nel periodo sono state pari a 5.566 contro le 2.144 unità di un anno prima. Il forte miglioramento riscontrabile tra i due trimestre in confronto è attribuibile al raggiungimento nel 2007 della piena efficienza gestionale mentre, nel primo trimestre 2006, l'azienda era ancora in fase di avviamento produttivo della commessa Volvo C70.

La capogruppo **Pininfarina S.p.A.** mostra un valore della produzione al 31 marzo 2007 pari a 169,7 milioni di euro contro i 118,4 milioni di euro del primo trimestre 2006 (+43,3%), il risultato netto evidenzia una perdita di 10,3 milioni di euro contro una perdita di 7 milioni di euro del 31 marzo 2006. La posizione finanziaria netta è negativa di 102,7 milioni di euro (positiva di 44,6 milioni di euro un anno prima). Le considerazioni fatte sull'andamento economico consolidato nei tre mesi dell'anno in corso sono sostanzialmente valide anche per la Capogruppo.

Nota illustrativa alla relazione trimestrale consolidata

1. Informazioni generali

La Pininfarina è un Gruppo industriale che ha il core business nel settore automobilistico e quindi nella collaborazione articolata con i costruttori.

La Pininfarina può porsi come partner globale offrendo un apporto completo allo sviluppo di un nuovo prodotto attraverso le fasi di design, progettazione, sviluppo, industrializzazione e produzione, fornendo queste diverse capacità anche separatamente e con grande flessibilità.

Il Gruppo possiede stabilimenti di produzione e di sviluppo in Italia, Francia, Germania, Svezia e Marocco. Inoltre il Gruppo vende principalmente in Italia, Francia, Inghilterra e Cina.

La Società è una S.p.A. con sede sociale in Torino Via Bruno Buozzi 6.

La Società è quotata alla Borsa Italiana nel segmento ordinario.

La relazione trimestrale consolidata è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il giorno 11 maggio 2007.

2. Principi contabili

2.1 Base per la preparazione

In applicazione del:

- Decreto legislativo nr.38 del 28 Febbraio 2002;
- Regolamento Europeo nr.1606 del 19 luglio 2002 ed
- Art.82 del Regolamento emittenti nr.11971, modificato dalla delibera CONSOB nr. 14990 del 14 Aprile 2005

il Gruppo Pininfarina ha predisposto la relazione trimestrale al 31 marzo 2007 in conformità agli IFRS.

In relazione all'applicazione dello IAS1, il Gruppo ha deciso di adottare i seguenti schemi di bilancio in quanto forniscono informazioni attendibili e maggiormente rilevanti:

- Stato patrimoniale: le attività e le passività sono distinte in correnti e non correnti;
- Conto economico: le voci sono state classificate per natura

Non sono intercorsi cambiamenti nei principi contabili tali da richiedere una rettifica della base di apertura. Inoltre non sono intercorse modifiche nei metodi di stima.

2.2 Consolidamento

(a) Controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo, così come definito dallo IAS 27 - *Bilancio consolidato e bilancio separato*. Tale controllo si presume se il Gruppo detiene più della metà dei diritti di voto, anche mediante patti parasociali o diritti di voto potenziali. Le società controllate sono consolidate dal momento in cui il Gruppo è in grado d'esercitare il controllo e sono de-consolidate nel momento in cui il controllo cessa.

Il Gruppo contabilizza l'acquisizione delle quote di partecipazione di controllo, attraverso il "metodo dell'acquisto" ("purchase method"). Tale metodo, previsto da IFRS 3 (Aggregazioni d'impresa) impone di allocare il costo dell'acquisizione al "fair value" delle attività e passività identificabili della società acquisita, alla data dell'acquisizione del controllo.

Il costo dell'acquisizione è la somma del prezzo pagato e d'eventuali oneri accessori.

L'eccedenza del costo rispetto alla quota di partecipazione del "fair value" delle attività nette acquisite, è capitalizzata come avviamento tra le immobilizzazioni immateriali se positiva, se negativa è iscritta immediatamente a conto economico.

I costi, i ricavi, i crediti, i debiti ed i guadagni realizzati tra le società appartenenti al Gruppo sono eliminati nel processo di consolidamento. Ove necessario, i principi contabili delle società controllate sono modificati per renderli omogenei a quelli della società capogruppo.

(b) Collegate e joint ventures

Le società collegate sono le società nelle quali il Gruppo esercita un'influenza significativa ma non il controllo.

L'influenza significativa è presunta in caso di possesso di una percentuale dei diritti di voto dal 20% al 50%. Le società collegate e le joint venture sono inizialmente iscritte al costo e poi contabilizzate attraverso il metodo del patrimonio netto.

La partecipazione del Gruppo nelle società collegate e nelle joint venture include l'avviamento conteggiato all'atto dell'acquisizione, al netto delle perdite di valore eventualmente cumulate.

Il conto economico del Gruppo riflette la quota di pertinenza del risultato delle società collegate e delle joint venture. Se la collegata o la joint venture iscrive una rettifica con diretta imputazione a patrimonio netto, conseguentemente il Gruppo rileva la propria quota di pertinenza dandone rappresentazione nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

Il riconoscimento di una quota di perdita della collegata o della joint venture nei conti del Gruppo ha come limite l'azzeramento del valore dell'investimento; le ulteriori quote di perdita sono iscritte tra i fondi per rischi ed oneri, solamente se il Gruppo ha delle obbligazioni o ha effettuato dei pagamenti per conto della collegata o della joint venture.

I guadagni realizzati mediante operazioni con la società collegata e la joint venture sono eliminati contro il valore della partecipazione. Per le perdite accade lo stesso a patto che non ci si trovi in presenza di "impairment" delle attività oggetto della transazione. Ove necessario, i principi contabili delle società collegate e delle joint venture sono modificati per renderli omogenei a quelli della società capogruppo.

(c) Altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile il fair value, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore. I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce Altri proventi (oneri) derivanti dalla gestione di partecipazioni.

2.3 Conversione delle poste in valuta

(a) Valuta funzionale e valuta di presentazione

I bilanci delle società controllate, collegate e joint venture sono predisposti nella loro valuta funzionale, ossia quella utilizzata nel loro ambiente economico primario. La valuta di presentazione adottata dal Gruppo Pininfarina è l'Euro.

(b) Attività, passività e transazioni in valuta diversa dall'Euro

Le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le attività e le passività monetarie in valuta diversa dall'Euro sono convertite in Euro usando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze cambio sono rilevate nel conto economico ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera aventi la finalità di copertura di una partecipazione in una società estera, ove presenti. Tali differenze, insieme al relativo effetto fiscale, sono rilevate direttamente a patrimonio netto fino alla dismissione della partecipazione, momento nel quale le differenze cambio sono imputate a conto economico.

Le poste non monetarie contabilizzate al costo storico sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data iniziale di rilevazione della transazione.

Le poste non monetarie iscritte al "fair value" sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

(c) Società del Gruppo

Nessuna società appartenente al Gruppo Pininfarina opera in economie ad elevata inflazione.

Alla data di chiusura di bilancio le attività e le passività delle società del Gruppo che adottano una valuta funzionale diversa dall'Euro sono convertite in Euro al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura di bilancio. Il loro conto economico è convertito utilizzando il cambio medio dell'esercizio. Le differenze di cambio sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente nella "Riserva di conversione". Al momento della dismissione della società partecipata l'ammontare della riserva è imputato a conto economico.

L'avviamento e le rettifiche al "fair value" delle attività e passività della società estera, sono convertite in Euro al tasso di cambio di fine esercizio.

2.4 Immobilizzazioni materiali

Tutte le categorie d'immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico ridotto per l'ammortamento e "impairment", ad eccezione dei terreni, iscritti al costo storico ridotto per "impairment". Il costo include tutte le spese direttamente attribuibili all'acquisto.

I costi sostenuti dopo l'acquisto dell'attività sono capitalizzati, solo se è probabile che generino dei benefici economici futuri ed il loro costo sia misurabile in modo attendibile.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato attraverso il metodo lineare, in modo da distribuire il valore contabile residuo sulla vita economica utile.

Gli interventi di manutenzione straordinaria capitalizzati ad incremento di un'attività già esistente sono ammortizzati sulla base della vita utile residua di tale attività, o se minore, nel periodo che intercorre fino al successivo intervento di manutenzione.

Il valore residuo e la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono rivisti, e modificati se necessario, alla data di chiusura del bilancio.

Le plusvalenze e le minusvalenze da cessione delle immobilizzazioni materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore contabile con il prezzo di vendita.

Nel presente paragrafo e nelle note successive il termine "Impairment" indica l'adeguamento del valore contabile delle immobilizzazioni materiali al relativo valore di recupero.

2.5 Attività immateriali

(a) Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del prezzo pagato rispetto al "fair value" delle attività nette identificabili acquistate, determinato alla data di acquisizione del controllo.

L'avviamento generatosi per l'acquisizione della quota di partecipazione in società controllate è incluso tra le attività immateriali.

L'avviamento generatosi dall'acquisizione di una quota di partecipazione in società collegate è iscritto ad incremento del valore della partecipazione.

L'avviamento è iscritto in bilancio al valore determinato alla data dell'acquisizione del controllo ed è rettificato per un eventuale "impairment", la cui verifica avviene almeno annualmente.

La plusvalenza o la minusvalenza derivante dalla vendita della partecipazione considera anche il valore contabile del relativo avviamento.

L'analisi di "impairment" avviene confrontando il valore contabile dell'avviamento con il valore attuale dei flussi di cassa che si prevede saranno generati da gruppi omogenei di attività.

(b) Software ed altre licenze

Le licenze software ed altre licenze assimilabili sono capitalizzate al costo sostenuto, inclusivo della messa in uso, ed ammortizzate in base alla vita utile stimata (da 3 a 5 anni).

I costi associati allo sviluppo ed al mantenimento dei programmi software sono considerati costi dell'esercizio e quindi imputati a conto economico per competenza.

I costi sostenuti per la produzione del software identificabile e controllabile dal Gruppo Pininfarina, in grado di produrre con elevata probabilità dei benefici economici maggiori dei costi sostenuti entro un anno, ove presenti sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzati in base alla loro vita utile (non eccedente i tre anni).

(c) Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo, ad eccezione di quelli indicati nel paragrafo successivo, sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali solo se sono misurabili in modo attendibile e se è probabile che il progetto al quale sono legati ha comprovate possibilità di successo, sia per quanto riguarda la fattibilità tecnica che la penetrazione commerciale. I costi di sviluppo non aventi queste caratteristiche sono imputati ai costi dell'esercizio.

I costi di sviluppo imputati a conto economico nel corso degli esercizi precedenti non sono capitalizzati a posteriori, se in un secondo tempo si manifestano i requisiti richiesti.

I costi di sviluppo aventi vita utile definita sono ammortizzati dalla data di commercializzazione del prodotto, sulla base del periodo in cui si stima produrranno dei benefici economici, in ogni caso non superiore a 5 anni.

Il gruppo Pininfarina effettua attività di sviluppo per conto terzi, sia nell'ambito dei contratti di stile, ingegneria e produzione delle vetture, sia nell'ambito dei soli contratti di design ed ingegneria. Tali contratti sono inquadrabili nell'ambito dello IAS 11 - Contratti di costruzione, sono gestiti a magazzino e non danno quindi origine ad attività immateriali capitalizzate. Le attività di stile effettuate internamente sono assimilabili all'attività di ricerca e quindi imputate a conto economico quando sostenute.

(d) Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate separatamente sono capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni d'impresa sono capitalizzate al "fair value" identificato alla data d'acquisizione.

Dopo la prima rilevazione, le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo, ridotto per ammortamento ed "impairment"; le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita, al costo ridotto per il solo "impairment".

La vita utile delle altre immobilizzazioni immateriali è riesaminata con cadenza annuale: eventuali cambiamenti, laddove possibili, sono apportati con applicazioni prospettiche.

2.6 Valore di recupero delle attività

Le attività a vita utile indefinita, non soggette ad ammortamento, sono sottoposte all'adeguamento del valore contabile al relativo valore di recupero ("impairment") almeno con cadenza annuale.

Le attività soggette ad ammortamento sono sottoposte alla verifica dell'“impairment” solo se esiste un'indicazione che il loro valore contabile non è recuperabile.

L'ammontare della svalutazione per “impairment” è determinato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile, determinato come il maggiore tra il prezzo di vendita al netto dei costi di transazione ed il suo valore d'uso.

Il valore di recupero delle attività è determinato raggruppando le unità minime generatrici di flussi finanziari.

2.7 Attività finanziarie

Il Gruppo classifica i propri investimenti nelle seguenti quattro categorie: a) attività finanziarie al “fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico”, b) finanziamenti e crediti finanziari, c) investimenti detenuti fino alla scadenza e d) attività finanziarie disponibili per la vendita.

La classificazione è guidata dalle motivazioni che hanno portato al loro acquisto. Gli Amministratori attribuiscono le attività finanziarie alla categoria di riferimento al momento dell'acquisto, rivalutandone l'attribuzione alla fine d'ogni esercizio.

(a) Attività finanziarie al “fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico”

Questa categoria si divide in due classi: 1) attività finanziarie detenute per la negoziazione e 2) quelle designate nella categoria fin dall'inizio. Un'attività finanziaria è inserita in tale categoria se è stata acquistata principalmente per essere rivenduta nel breve termine oppure se inserita in tale categoria dagli Amministratori.

Gli strumenti finanziari derivati, ove presenti, non aventi i requisiti per essere definiti di copertura, sono inseriti nella classe “detenuti per la negoziazione”.

Le attività finanziarie facenti parte di queste due classi sono inserite tra le attività correnti se sono del tipo “detenute per la negoziazione” o se si prevede che saranno vendute entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

(b) Finanziamenti e crediti finanziari

I finanziamenti ed i crediti finanziari sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotati in un mercato regolamentato o destinati alla negoziazione. Essi sono inclusi tra le attività correnti, ad eccezione della quota eccedente i 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio, classificati nell'attivo non corrente.

(c) Investimenti detenuti fino alla scadenza

Trattasi d'attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, tali che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità finanziaria di detenere fino alla scadenza.

(d) Investimenti finanziari disponibili per la vendita

Trattasi d'attività finanziarie non derivate designate in questa categoria, anche in via residuale rispetto alle precedenti. Tali attività finanziarie sono inserite nella classe delle attività correnti, sempre che gli Amministratori non decidono di venderle oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Gli acquisti e le vendite delle attività finanziarie sono riconosciuti alla data di negoziazione, che coincide con la data in cui il Gruppo s'impegna a comprare o vendere l'attività.

Tutte le attività finanziarie, ad eccezione di quelle al “fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico”, sono inizialmente iscritte al “fair value” maggiorato dei costi di transazione.

Le attività finanziarie sono stornate dal bilancio nel momento in cui è cessato o è stato trasferito il diritto di ricevere da esse i flussi finanziari, oppure quando il Gruppo ha trasferito sostanzialmente a terzi tutti i rischi ed i benefici della proprietà

Le due classi d'attività finanziarie "disponibili per la vendita" e al "fair value con cambiamenti di valore a conto economico", sono valutate, dopo l'acquisto, al "fair value". Le altre due classi, "finanziamenti e crediti finanziari" ed "attività finanziarie detenute fino alla scadenza" sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I guadagni e le perdite, sia realizzati sia non realizzati, derivanti da un cambiamento del "fair value" delle attività finanziarie appartenenti alla categoria "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", sono iscritti a conto economico dell'esercizio in cui si generano.

I guadagni e le perdite non realizzate derivanti dal cambiamento del "fair value" dei titoli non monetari classificati nella categoria "disponibili per la vendita", sono iscritti nel patrimonio netto. Quando i titoli classificati come "disponibili per la vendita" sono venduti o soggetti ad "impairment", le rettifiche al loro "fair value", accumulate nel patrimonio netto in apposita riserva, sono iscritte a conto economico come guadagni o perdite derivanti dalla vendita.

Il "fair value" delle partecipazioni quotate è basato sui prezzi d'offerta correnti. Qualora non esista un mercato attivo per le attività finanziarie o nel caso i titoli di partecipazione non quotati, il "fair value" è stabilito dal Gruppo attraverso tecniche di valutazione, le quali includono il riferimento a recenti transazioni di mercato di strumenti simili o l'attualizzazione di flussi finanziari, opportunamente adattate per riflettere le caratteristiche specifiche degli emittenti.

Il Gruppo verifica ad ogni chiusura di bilancio l'esistenza d'evidenze oggettive di "impairment" delle attività finanziarie. Nel caso d'attività finanziarie rappresentative del patrimonio netto classificate nella categoria "disponibile per la vendita", un significativo e prolungato declino del loro "fair value" rispetto al costo è considerato uno degli elementi nella valutazione della perdita di valore. Se tale evidenza esiste per attività finanziarie della categoria "disponibili per la vendita", la perdita di valore accumulata, determinata come differenza tra il costo d'acquisizione ed il "fair value" corrente al netto di svalutazioni già effettuate, è stornata dal patrimonio netto e iscritta a conto economico. Le svalutazioni iscritte a conto economico non sono più reversibili.

2.8 Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale valore di vendita in attività ordinaria, al netto delle spese variabili di vendita.

Il costo è determinato usando il metodo FIFO ("first-in first-out"). Il costo dei prodotti finiti e dei semilavorati comprende i costi di progettazione, le materie prime, il costo del lavoro diretto, altri costi diretti ad altri costi indiretti allocabili all'attività produttiva in base ad una normale capacità produttiva. Tale configurazione di costo non include gli oneri finanziari.

2.9 Crediti commerciali ed altri crediti

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti al "fair value" e misurati successivamente al costo ammortizzato mediante il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto della svalutazione per inesigibilità. La svalutazione del credito è contabilizzata se esiste un'oggettiva evidenza che il Gruppo non è in grado d'incassare tutto l'ammontare dovuto alle scadenze concordate con il cliente. L'ammontare della svalutazione, determinato come differenza tra il valore contabile del credito e il valore attuale dei futuri incassi, attualizzati in base al tasso d'interesse effettivo, è iscritta a conto economico.

2.10 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi bancari immediatamente disponibili e gli scoperti di conto corrente ed altri investimenti liquidi esigibili entro tre mesi. Gli scoperti di conto corrente sono iscritti in bilancio tra le passività a breve termine.

2.11 Capitale sociale

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto.

Gli oneri accessori legati direttamente alle emissioni azionarie o alle opzioni sono iscritti nel patrimonio netto.

Qualora una società del Gruppo acquisti azioni della Pininfarina SpA, o la stessa acquisti azioni proprie detenute in portafoglio nel rispetto dei limiti di legge, il prezzo pagato al netto di ogni onere accessorio di diretta imputazione, è dedotto dal patrimonio netto del gruppo finché le azioni proprie non sono cancellate, emesse nuovamente, attribuite ai dipendenti o vendute.

2.12 Debiti finanziari

I debiti finanziari sono inizialmente iscritti in bilancio al "fair value", al netto d'eventuali oneri accessori. Dopo la prima rilevazione essi sono contabilizzati in base al criterio del costo ammortizzato. Ogni differenza tra l'incasso al netto d'eventuali oneri accessori ed il valore di rimborso è iscritto a conto economico per competenza in base al metodo del tasso d'interesse effettivo.

I finanziamenti sono iscritti tra le passività correnti per la quota rimborsabile entro l'esercizio. La parte rimborsabile oltre l'esercizio, è iscritta tra le passività non correnti solo se il Gruppo ha un diritto contrattuale incondizionato al differimento.

2.13 Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra il valore fiscale ed il valore contabile delle attività e passività del bilancio consolidato. Le imposte differite non sono conteggiate:

- sull'avviamento derivante da un'aggregazione d'impresa;
- sull'iscrizione iniziale di attività e passività, derivanti da una transazione che non sia un'aggregazione d'impresa e che non comporti effetti né sul risultato dell'esercizio calcolato ai fini del bilancio né sull'imponibile fiscale.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali e le leggi, in vigore negli ambienti economici in cui le società del Gruppo operano, emanate alla data di chiusura del bilancio, o sostanzialmente emanate, e che ci si attende che saranno applicate al momento del rigiro delle differenze temporanee che hanno generato l'iscrizione delle imposte differite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio solo se è probabile la manifestazione di un reddito imponibile sufficiente alla loro compensazione.

I crediti per imposte anticipate sono riesaminati ad ogni chiusura di bilancio e sono adeguati nella misura in cui si modificherà la disponibilità in futuro di redditi imponibili tali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo del credito.

Le imposte differite sono calcolate anche sulle differenze temporanee che si originano sulle partecipazioni in società controllate, collegate, joint venture, ad eccezione del caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato dal Gruppo ed è probabile che esso non si manifesti nell'immediato futuro.

Le imposte differite relative alle voci iscritte direttamente a patrimonio netto sono anch'esse imputate direttamente a patrimonio netto.

2.14 Benefici ai dipendenti

(a) Piani pensionistici

I dipendenti del Gruppo Pininfarina beneficiano di piani a contribuzione definita e a benefici definiti. Non ci sono attività specifiche a servizio dei piani.

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto, determinato ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, di spettanza dei dipendenti italiani del Gruppo Pininfarina, è inquadrato nell'ambito IFRS (IAS 19) come un piano pensionistico a benefici definiti. I piani a benefici definiti sono piani pensionistici che definiscono l'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, ammontare che dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio ed il salario.

I piani a contribuzione definita sono piani per i quali il Gruppo versa un ammontare fisso ad un'entità separata. Il Gruppo non ha alcuna obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori somme qualora le attività a servizio del piano dovessero rivelarsi insufficienti a pagare ai dipendenti i benefici spettanti per il servizio corrente e per quello prestato. La passività iscritta in bilancio a fronte dei piani a benefici definiti è il valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura di bilancio, corretta per l'ammontare dei guadagni e le perdite attuariali e per il costo previdenziale relativo alle prestazioni passate. L'obbligazione è determinata annualmente da un attuario indipendente iscritto all'Albo nazionale, attraverso il metodo della Proiezione Unitaria del credito. Il valore attuale dell'obbligazione è determinato attualizzando la stima degli esborsi futuri al tasso d'interesse dei titoli di stato, emesse nella stessa valuta con la quale saranno pagati i benefici ed aventi una scadenza che approssimi i termini della passività pensionistica correlata.

L'ammontare cumulato delle perdite e dei guadagni attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, eccedente il 10% del maggiore tra il "fair value" delle attività a servizio del piano ed il 10% dell'obbligazione riferita al piano a benefici definiti, è imputato a conto economico per competenza sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani.

Il costo previdenziale relativo alle prestazioni passate è iscritto subito a conto economico, ad eccezione della fattispecie in cui i cambiamenti al piano pensionistico non sono condizionati dalla permanenza in servizio dei dipendenti per un certo periodo di tempo (periodo di maturazione). In questo caso il costo previdenziale relativo alle prestazioni passate è ammortizzato linearmente nel periodo di maturazione.

Per i piani a contribuzione definita, il Gruppo paga dei contributi a fondi pensione pubblici e privati, su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Pagati i contributi per il Gruppo non sorgono ulteriori obbligazioni. I contributi pagati sono iscritti a conto economico nel costo del lavoro quando dovuti. I contributi pagati in anticipo sono iscritti tra i risconti attivi solo se è atteso un rimborso o una diminuzione di pagamenti futuri.

(b) Incentivi, bonus e schemi per la condivisione dei profitti

Il Gruppo iscrive un costo ed un debito a fronte delle passività che si originano per gli schemi di condivisione dei profitti, determinati in base ad una formula che prende in considerazione l'utile di competenza degli azionisti, opportunamente modificato. Il Gruppo iscrive un accantonamento ad un fondo solo se contrattualmente obbligato o se esiste una consuetudine tale da definire un'obbligazione implicita.

(c) Benefici ai dipendenti concessi in azioni

Il management del Gruppo, su base discrezionale e di volta in volta, attribuisce ai dipendenti-chiave dei bonus sotto forma d'opzioni sulle azioni della società. Il diritto all'esercizio delle opzioni matura sulla base di obiettivi personali dopo un anno di servizio. Il "fair value" delle opzioni è un costo lavorativo dell'esercizio che incrementa per tutto il periodo di maturazione delle opzioni un'apposita riserva di patrimonio netto. Al momento dell'esercizio delle opzioni l'ammontare incassato, al netto d'eventuali costi di transazione, è attribuito a capitale sociale (per la parte di valore nominale delle azioni) e a riserva sovrapprezzo (per la parte di sovrapprezzo).

2.15 Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono effettuati quando:

- per il Gruppo sorge un'obbligazione legale o implicita come risultato di eventi passati;
- è probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione;
- il suo ammontare è determinabile in modo attendibile.

Gli accantonamenti sono iscritti attualizzando le migliori stime effettuate dagli Amministratori per identificare l'ammontare dei costi che il Gruppo Pininfarina deve sostenere, alla data di chiusura del bilancio, per estinguere l'obbligazione.

Il fondo per rischi ed oneri è formato principalmente dalla miglior stima della passività derivante dai costi per interventi in garanzia sul parco vetture in circolazione di produzione del Gruppo. L'impegno nasce a fronte delle obbligazioni contrattuali con i committenti.

Nel fondo per rischi ed oneri è altresì inclusa la quota di perdita delle società collegate e delle joint ventures di spettanza del Gruppo Pininfarina, qualora esistano delle obbligazioni contrattuali alla copertura di tali perdite.

2.16 Contabilizzazione dei ricavi

I ricavi comprendono il “fair value” derivante dalla vendita di beni e servizi, al netto dell’IVA, dei resi, degli sconti e delle transazioni tra società del Gruppo. I ricavi sono contabilizzati come segue:

(a) Vendita di beni

Il ricavo è contabilizzato nel momento in cui l’impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi derivanti dalla proprietà ed il suo ammontare può essere attendibilmente stimato.

(b) Prestazioni di servizi

I ricavi per prestazioni di servizi sono contabilizzati in base allo stato d’avanzamento della prestazione sottostante nell’esercizio in cui essi sono resi.

(c) Interessi

Gli interessi attivi sono contabilizzati per competenza in base al criterio del costo ammortizzato utilizzando il tasso d’interesse effettivo. Il tasso d’interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari attesi dello strumento finanziario nell’arco della sua vita.

(d) Royalty

I ricavi derivanti da “royalty” sono contabilizzati per competenza in base alla sostanza dei contratti sottostanti.

(e) Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell’esercizio in cui sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

2.17 Leasing

(a) Quando il Gruppo Pininfarina è il locatario (leasing passivi)

I contratti di leasing delle immobilizzazioni materiali sono considerati leasing finanziari se il Gruppo Pininfarina si assume, sostanzialmente, tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene.

Il bene oggetto del contratto di leasing finanziario è iscritto tra le immobilizzazioni materiali ed è ammortizzato nel periodo minore tra la vita utile del bene e la durata del contratto di leasing. Tali beni sono capitalizzati all’inizio del contratto di leasing al minore tra il “fair value” del bene locato ed il valore attuale dei canoni di leasing. Il canone di locazione è scorporato nella quota destinata al rimborso del capitale e nella quota d’interesse, determinata applicando un tasso d’interesse costante al debito residuo.

Il debito finanziario verso la società di leasing è iscritto tra le passività correnti, per la quota corrente, e tra le passività non correnti, per la quota da rimborsare oltre l’esercizio.

Il costo per interessi è imputato a conto economico per tutta la durata del contratto.

I contratti di leasing nei quali il locatore (terzo) trattiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici inerenti la proprietà sono contabilizzati come leasing operativi. I pagamenti effettuati, al netto degli eventuali incentivi ricevuti dal locatore, sono imputati a conto economico per competenza lungo tutta la durata del contratto.

(b) Quando il Gruppo Pininfarina è il locatore (leasing attivi)

Il Gruppo Pininfarina applica IFRIC 4 (Accertare se un contratto contiene un leasing) agli investimenti in impianti e macchinari specifici nell’ambito di alcuni contratti di progettazione, ingegneria e produzione delle vetture.

IFRIC 4 si applica agli accordi che non hanno la forma legale di un contratto di leasing, ma che attribuiscono ad una delle parti il diritto ad utilizzare delle attività in cambio di una serie di pagamenti.

I requisiti richiesti da IFRIC 4 per identificare un contratto di leasing all'interno di un contratto sono i seguenti:

- l'esecuzione del contratto dipende dall'uso di un'attività specifica;
- il contratto concede all'acquirente il diritto di controllare l'utilizzo dell'attività sottostante;
- l'identificazione di un contratto di leasing deve poter essere fatta all'inizio dell'accordo e infine;
- deve essere possibile separare i pagamenti relativi al leasing dagli altri pagamenti previsti dall'accordo.

IFRIC 4 permette, in sintesi, d'identificare e scorporare da un accordo tra le parti un contratto di leasing da valutare in accordo con lo IAS 17 (Leasing).

In presenza di un leasing finanziario, il Gruppo Pininfarina contabilizza un credito pari al valore attuale dei canoni di leasing minimi. La differenza tra il valore del credito lordo ed il suo valore attuale, rappresenta la componente d'interesse attivo, registrata a conto economico per tutta la durata del contratto ad un tasso d'interesse periodico costante.

Il Gruppo non detiene beni dati a terzi a fronte di contratti di leasing operativo.

2.18 Distribuzione dei dividendi

Il Gruppo Pininfarina iscrive un debito per i dividendi da corrispondere nel momento in cui la loro distribuzione è stata approvata dall'Assemblea degli azionisti.

2.19 Oneri finanziari

In accordi con il paragrafo 7 dello IAS 23- gli oneri finanziari sono rilevati come costo dell'esercizio in cui sono sostenuti.

2.20 Contratti di costruzione

I costi dei contratti di costruzione sono contabilizzati nel momento in cui sono sostenuti.

Se l'evoluzione di un contratto di costruzione non può essere attendibilmente stimata, i ricavi sono contabilizzati nel limite dei costi sostenuti che si ritengono recuperabili.

Se l'evoluzione di un contratto di costruzione può essere attendibilmente stimata ed è probabile che tale contratto sia profittevole, i ricavi sono iscritti per competenza lungo la durata dello stesso.

Al contrario se è probabile che dal contratto si generi una perdita, definita come la differenza tra i ricavi ed i costi totali del contratto, essa è riconosciuta per intero come costo dell'esercizio nel momento in cui gli Amministratori ne sono a conoscenza.

Il Gruppo Pininfarina alloca i costi ed i ricavi contrattuali a ciascun esercizio attraverso il metodo della "percentuale di completamento". La percentuale di completamento è determinata dal rapporto tra i costi totali sostenuti fino alla data ed i costi totali stimati a finire. I costi sostenuti nell'esercizio relativi ad attività ancora da effettuare, sono esclusi dal calcolo della percentuale di completamento, essi sono presentati come rimanenze di magazzino, anticipi o altre attività secondo la loro natura.

Le fatturazioni progressive in acconto sono incluse nella voce "lavori in corso su ordinazione".

2.21 Contributi pubblici

I contributi pubblici sono iscritti in bilancio al loro "fair value", solamente se vi è la ragionevole certezza della loro concessione ed il Gruppo abbia soddisfatto tutti i requisiti dettati dalle condizioni per ottenerli.

I ricavi per contributi pubblici sono iscritti a conto economico proporzionalmente ai costi sostenuti.

I contributi pubblici per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali sono iscritti tra i risconti passivi e sono accreditati a conto economico in proporzione all'ammortamento dei beni per i quali sono stati concessi.

2.22 Valutazioni che influenzano il bilancio

(a) Stagionalità degli affari

Il Gruppo Pininfarina non è influenzato in modo rilevante dalla stagionalità nell'arco di un esercizio solare. Per contro il Gruppo Pininfarina è soggetto alla stagionalità derivante dal ricambio delle commesse produttive di progettazione ingegneria e soprattutto produzione di vetture.

(b) Imposte correnti e differite

Il conteggio delle imposte correnti effettuato nel bilancio rappresenta la miglior stima del carico fiscale medio ponderato che graverà sul bilancio d'esercizio.

La stima delle imposte differite è effettuata in base alle aliquote fiscali vigenti nei vari paesi in cui il Gruppo Pininfarina opera, al momento in cui tali stime sono effettuate. Conseguentemente tali stime possono essere soggette a variazioni.

(c) Stima del fair value

Il "fair value" degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è determinato in base ai prezzi di mercato alla data di chiusura del bilancio. Il prezzo di mercato di riferimento per le attività finanziarie detenute dal Gruppo Pininfarina è il prezzo corrente di vendita (prezzo di acquisto per le passività finanziarie).

Non vi sono strumenti finanziari non negoziati in un mercato attivo, per questo il Gruppo non ricorre alle tecniche valutative o a ipotesi sulle condizioni di mercato esistenti alla data di chiusura del bilancio.

Per i crediti s'ipotizza che il valore nominale al netto delle eventuali rettifiche apportate per tenere conto della loro esigibilità, approssimi il "fair value".

Il "fair value" delle passività finanziarie ai fini dell'informativa è determinato attualizzando i flussi finanziari da contratto ad un tasso d'interesse che approssima il tasso di mercato al quale il Gruppo si finanzia.

(d) Impairment dell'avviamento

La stima dell'impairment dell'avviamento si è basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa risultanti dal "business plan" redatti dalla direzione del Gruppo. I risultati a consuntivo, rispetto alle previsioni incluse nel "business plan" possono essere disattesi a causa di una molteplicità di fattori al di fuori del controllo del Gruppo.

(e) Piani finanziari dei leasing attivi e passivi

I piani finanziari, predisposti per la contabilizzazione dei leasing attivi e passivi, sono per natura influenzati dall'andamento dei flussi di cassa futuri. La contabilizzazione dei contratti di leasing attivi e passivi è comunque sempre effettuata nel rispetto delle clausole contrattuali. Gli accordi contrattuali di progettazione, ingegneria e produzione potrebbero subire delle variazioni in corso d'opera (es. "Engineering Change Requests"), variazioni peraltro previste e disciplinate negli stessi contratti: conseguentemente non escludiamo che i flussi di cassa attivi da essi derivanti possano subire delle variazioni.

(f) Contabilizzazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rientra nei piani a benefici definiti, piani che definiscono l'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, ammontare che dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio ed il salario. Le stime di tali parametri, pur prudenti comprovati da serie storiche aziendali, possono essere soggetti a cambiamenti.

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

(g) Piani di stock option

Il fair value delle prestazioni attribuite ai beneficiari dei piani di stock option è incorporato nel valore delle opzioni ad essi spettanti. Il valore delle opzioni, stimato attraverso il metodo degli alberi binomiali, è influenzato dai seguenti parametri:

- la volatilità attesa stimata in base alla volatilità storica del prezzo dell'azione Pininfarina SpA;
- il tasso "free-risk" è stato stimato pari al rendimento lordo del BTP quinquennale desunto dalle rilevazioni di Banca d'Italia;
- la stima dei dividendi attesi è parametrata al dividendo atteso corrisposto negli anni 2002-2005;
- la possibilità d'estinzione anticipata, sulla base dei risultati consuntivi dei piani precedenti, è stata supposta pari a zero.

3 I fattori di rischio finanziario

Gli strumenti finanziari del Gruppo, destinati a finanziarne l'attività operativa, comprendono i finanziamenti bancari, i contratti di leasing passivo, i contratti di leasing attivo identificati in base all'applicazione di IFRIC 4, i depositi bancari a breve.

Vi sono poi altri strumenti finanziari, come i debiti ed i crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa.

Il Gruppo concentra presso la Pininfarina SpA l'attività di controllo sulla tesoreria.

Il Gruppo non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati, né speculativi né a copertura dei flussi di cassa o a copertura di cambiamenti di fair value, quali contratti di "Interest Rate Swap" e contratti a termine in valuta estera.

I fattori di rischio finanziario che influenzano il Gruppo possono essere così sintetizzati:

- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi (*rischio di valuta*);
- il rischio che il "fair value" di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (*rischio di tasso d'interesse sul "fair value"*);
- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni di prezzi di mercato (*rischio di prezzo*);
- il rischio che la controparte non adempia la propria obbligazione (*rischio di credito*);
- il rischio derivante dalle difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari (*rischio di liquidità*);
- il rischio che i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (*rischio di tasso d'interesse sui flussi finanziari*).

Rischio di valuta: il Gruppo è indebitato in Euro. Esso opera in un ambiente internazionale ed è esposto a fluttuazioni dei tassi di cambio, principalmente del rapporto Corona Svedese (SEK) e dollaro statunitense (USD) contro l'Euro. Il rischio di valuta nasce a fronte delle seguenti transazioni commerciali:

- vendite a Volvo di vetture tramite la joint venture svedese Pininfarina Sverige AB. In questo caso il rischio di valuta è assunto dalla controparte in base agli accordi contrattuali;
- acquisti di componenti delle vetture in dollari. In questo caso il rischio di valuta è minimo in quanto gli accordi contrattuali definiscono una soglia massima di variabilità;

Rischio di variazioni di fair value: Pininfarina SpA detiene titoli di primarie società in portafoglio. Tali attività sono soggette ad un'elevata variabilità di cambiamenti di fair value, determinata dall'andamento dei prezzi di borsa.

Rischio di prezzo: l'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo è minima in quanto il prezzo di vendita delle vetture è definito contrattualmente.

Rischio di credito: il Gruppo concentra in pochi clienti il proprio business. In ogni caso tali clienti sono considerati affidabili e le operazioni di natura finanziaria sono stipulate solamente con istituzioni finanziarie d'indubbia affidabilità. A comprovare l'affidabilità attribuita al Gruppo dagli istituti finanziari non vi sono beni dati in garanzia né covenant finanziari dei finanziamenti ricevuti. Si segnala in merito ai crediti sorti a fronte della contabilizzazione dei contratti di leasing attivo identificati in base a IFRIC 4, che essi sono stati iscritti nel presupposto della continuità aziendale in ragione del fatto che saranno incassati mediante il pagamento del prezzo di vendita delle vetture, e non sulla base di un diritto spettante al Gruppo anche in caso di liquidazione o altre procedure concorsuali.

Rischio di liquidità: il Gruppo ha sottoscritto dei contratti di leasing finanziario passivo per il finanziamento degli investimenti. Gli investimenti, in tutto o in parte, sono rimborsati dal committente con il pagamento delle vetture. Il Gruppo detiene inoltre un ammontare assai significativo di mezzi facilmente liquidabili poiché non vincolati. Per questo motivo, in un'ottica di continuità aziendale, si ritiene basso il rischio di liquidità.

Rischio di tasso d'interesse sul "fair value" e sui flussi di liquidità: il Gruppo si finanzia con gli istituti di credito ai normali tassi di mercato. Il Gruppo è comunque esposto alla variabilità dei tassi d'interesse, anche se la volatilità dei tassi passivi è sostanzialmente compensata dall'adeguamento dei tassi attivi.

4 La contabilizzazione degli strumenti di finanza derivati

Il Gruppo non ha sottoscritto contratti di finanza derivata, né di copertura, né speculativi. I paragrafi che seguono non sono al momento applicabili, ma sono riportati solamente per completezza.

I contratti derivati sono iscritti in bilancio nel momento in cui il contratto è firmato al "fair value". La valutazione successiva all'acquisto dello strumento è al "fair value", ma la contabilizzazione dei guadagni e delle perdite cambia a seconda che lo strumento finanziario derivato sia definito di copertura o non di copertura.

Le coperture possono essere di tre tipi:

- coperture di "fair value";
- coperture di flussi finanziari;
- coperture di un investimento netto in una gestione estera.

Il Gruppo documenta prima di stipulare un contratto di copertura la relazione tra lo strumento di copertura e lo strumento oggetto della copertura, insieme alle strategie ed agli obiettivi di gestione del rischio. Il Gruppo valuta inoltre l'esistenza ed il permanere nel corso della vita dello strumento finanziario derivato dei requisiti d'efficacia, necessari per la contabilizzazione di copertura. I cambiamenti di "fair value" degli strumenti di copertura sono evidenti nella "riserva di fair value", contenuta nel prospetto di variazione del patrimonio netto.

(a) Coperture di "fair value"

I cambiamenti di "fair value" delle coperture di "fair value" sono iscritti a conto economico, insieme ai cambiamenti di "fair value" delle attività o delle passività coperte.

(b) Coperture di flussi finanziari

La parte d'utile o perdita dello strumento di copertura ritenuta efficace, è iscritta direttamente a patrimonio netto; la parte non efficace è invece rilevata immediatamente a conto economico.

I valori accumulati nel patrimonio netto sono riversati nel conto economico dell'esercizio o degli esercizi in cui la programmata operazione coperta ha il proprio effetto sul conto economico (per esempio, quando la programmata vendita si verifica).

Quando uno strumento di copertura giunge a scadenza e/o venduto, oppure quando vengono meno i requisiti per poter definire tale strumento di copertura, gli utili e/o le perdite accumulati nel patrimonio netto ivi rimangono finché la programmata operazione coperta non manifesta i propri effetti finali nel conto economico. Se invece il Gruppo si aspetta che la programmata operazione coperta non manifesterà più, gli utili e/o le perdite accumulati nel patrimonio netto sono iscritti a conto economico.

(c) Coperture di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera sono contabilizzate in modo simile alle coperture di flussi finanziari.

(d) Strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura

Gli Strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura sono classificati nella categoria di attività e passività finanziarie al "fair value con cambiamenti di fair value a conto economico".

5. Informativa di settore

a) Segmento primario.

Area di attività.

Informazioni sull'area di attività (segment) al 31 marzo 2007, il Gruppo si presenta organizzato su base mondiale ripartito in due principali segmenti di business: produzione veicoli e stile/ ingegneria.

I risultati del segmento al primo trimestre 2007 sono i seguenti :

	€/000		
	Produzione	Stile & Ingegneria	Totale Gruppo
Valore della produzione	168.762	34.856	203.618
Valore prod. infra - segmento	(9.654)	(2.159)	(11.813)
Valore della produzione	159.108	32.697	191.805
Utile di gestione/ (perdita)	(12.507)	1.078	(11.429)
Proventi / Oneri Finanziari			(1.467)
Quota utile associate	1.121	-	1.121
Utile/ (perdita) ante imposte			(11.775)
Imposte sul reddito			1.872
Utile dell'esercizio / (perdita)			(9.903)

Mentre i risultati del segmento al primo trimestre 2006 sono i seguenti:

	€/000		
	Produzione	Stile & Ingegneria	Totale Gruppo
Valore della produzione	107.257	36.495	143.752
Valore prod. infra - segmento	(9.831)	495	(9.336)
Valore della produzione	97.426	36.990	134.416
Utile di gestione/ (perdita)	(12.053)	622	(11.431)
Proventi / Oneri Finanziari			1.067
Quota utile associate	(188)	0	(188)
Utile/ (perdita) ante imposte			(10.552)
Imposte sul reddito			2.458
Utile dell'esercizio / (perdite)			(8.094)

L'attivo e il passivo del segmento al 31 marzo 2007 sono i seguenti:

	€/000			
	Produzione	Stile & Ingegneria	Non allocati	Totale Gruppo
Attività	769.642	105.385	130.115	1.005.142
Passività	589.046	145.095	126.064	860.205

L'attivo e il passivo del segmento al 31 dicembre 2006 sono i seguenti:

	€/000			
	Produzione	Stile & Ingegneria	Non allocati	Totale Gruppo
Attività	742.381	104.268	118.390	965.039
Passività	563.570	137.051	109.340	809.961

Le attività del segmento sono principalmente costituite da immobilizzazioni materiali ed immateriali, rimanenze, crediti. Da queste sono escluse imposte differite, partecipazioni e attività finanziarie.

Le passività del segmento comprendono passività operative. Da queste vengono escluse voci quali imposte e debiti finanziari.

b) Segmento secondario.

Destinazione geografica delle vendite.

Analisi delle vendite per destinazione geografica (in milioni di euro):

	31.03.2007	31.03.2006
ITALIA	82,1	73,9
U.E.	94,0	28,1
EXTRA U.E.	2,3	1,0
Totale	178,4	103,0

6. Elenco delle imprese consolidate

Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Capitale sociale	Valuta	Quota % consolidata di Gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
Impresa controllante							
Società Capogruppo							
Pininfarina S.p.A.	Torino Via Bruno Buozzi 6	Italia	9.317.000	Euro	-	-	-
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale							
Controllate Italiane							
Pininfarina Extra S.r.l.	Torino Via Bruno Buozzi 6	Italia	388.000	Euro	100	Pininfarina S.p.A.	100
Controllate estere							
Pininfarina Extra USA Corp.	New York 1, Penn Plaza Suite 3515	USA	10.000	USD	100	Pininfarina Extra S.r.l.	100
Pininfarina Deutschland GmbH	Leonberg Riedwiesenstr. 1	Germania	3.100.000	Euro	100	Pininfarina S.p.A.	100
MPX Entwicklung GmbH	Munich Bavarian 29	Germania	25.000	Euro	100	Pininfarina Deutschland GmbH	100
Matra Automobile Engineering SAS	Trappes - cedex 8, avenue J. D'Alembert	Francia	971.200	Euro	100	Pininfarina S.p.A.	100
CERAM SAS	Mortefontaine	Francia	1.000.000	Euro	100	Matra Automobile Engineering SAS	100
D3 SAS	Courbevoie 11, rue Paul Bert	Francia	306.000	Euro	100	Matra Automobile Engineering SAS	100
Plazolles Modelage S.a.r.l.	Garges Les Goneses Zac de l'Argentine - 9, rue J. Anquetil	Francia	8.000	Euro	100	D3 SAS	70
						Matra Automobile Engineering SAS	30
Matra Automobile Engineering Maroc SAS	Zenata Casablanca - Sidi Bernoussi Km 12, Autoroute de Rabat	Marocco	8.000.000	DH	100	Matra Automobile Engineering SAS CERAM SAS	99,9 0,1
Matra Developpement SAS	Parc d'Activites Pissaloup - Trappes 8, Avenue J. D'Alembert	Francia	37.000	Euro	100	Matra Automobile Engineering SAS	100
Numero Design S.a.r.l.	Sceaux Sentier des Torque, 4 Chemin du rue d'Aulnay	Francia	8.000	Euro	-	D3 SAS	40
RHTU Sverige A.B.	Uddevalla Varsvagen 1	Svezia	100.000	SEK	100	Pininfarina S.p.A.	100
Imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto							
Pininfarina Sverige A.B.	Uddevalla Varvsvagen 1	Svezia	8.965.000	SEK	60	Pininfarina S.p.A.	60
Pasiphae S.a.r.l.	Lussemburgo 4, Boulevard Royal	Lussemburgo	5.000.000	Euro	20	Pininfarina S.p.A.	20

Non ci sono state variazioni nell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2006.

7. Immobilizzazioni materiali

	<u>31.03.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Terreni e fabbricati	96.501.904	97.262.193	(760.289)
Impianti e macchinari	194.524.419	187.852.130	6.672.289
Arredi, attrezzature ed altre immobilizzazioni	5.540.665	6.046.720	(506.055)
Immobilizzazioni in corso	1.251.926	1.556.093	(304.167)
Totale	<u>297.818.914</u>	<u>292.717.136</u>	<u>5.101.778</u>

I terreni e fabbricati del Gruppo sono stati rivalutati in data 01/01/2004 sulla base di perizie indipendenti a seguito dell'applicazione dell'iscrizione facoltativa prevista dall'IFRS 1 p16-19.

La rivalutazione al netto delle imposte differite è stata contabilizzata in contropartita del patrimonio netto.

L'incremento della voce "Impianti e macchinari" si riferisce prevalentemente alla contabilizzazione delle attrezzature in leasing destinate alle nuove produzioni secondo quanto previsto dall'applicazione dello IAS17.

8. Immobilizzazioni immateriali

	<u>31.03.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Avviamento	2.301.012	2.301.012	0
Licenze & Marchi	4.967.525	5.327.799	(360.274)
Altri	492.378	524.971	(32.593)
Totale	<u>7.760.915</u>	<u>8.153.782</u>	<u>(392.867)</u>

9. Partecipazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese collegate

	<u>31.03.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Pasiphae S.a.r.l	744.800	744.800	0
Totale	<u>744.800</u>	<u>744.800</u>	<u>0</u>

La partecipazione nella Pasiphae Sarl non ha subito variazioni.

Partecipazioni in joint ventures

	<u>31.03.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Pininfarina Sverige AB	34.813.130	34.362.000	451.130
Totale	<u>34.813.130</u>	<u>34.362.000</u>	<u>451.130</u>

La variazione si riferisce all'adeguamento del valore della partecipazione alla quota di patrimonio netto ed è il valore netto tra l'adeguamento iscritto a conto economico e la variazione della riserva di conversione.

Partecipazioni in altre imprese

	<u>31.03.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Banca Passadore S.p.a.	257.196	257.196	0
Idroenergia Soc. cons. a r.l.	516	516	0
Unionfidi S.c.r.l.p.A. Torino	129	129	0
Midi Ltd	214.311	214.311	0
Altre in gestione patrimoniale	60.000	60.000	0
Totale	532.152	532.152	0

10. Attività finanziarie

Finanziamenti e crediti verso terzi

	<u>31.03.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Finanziamenti e crediti non correnti	204.320.383	185.806.003	18.514.380
Finanziamenti e crediti correnti	43.651.748	66.911.514	(23.259.766)
Totale	247.972.131	252.717.517	(4.745.386)

I finanziamenti e crediti verso terzi si decrementano per 4.745.386 euro e si riferiscono a crediti finanziari, provenienti dalla Capogruppo, relativi ai leasing attivi identificati in base all'IFRIC 4.

Verso collegate e joint ventures

	<u>31.03.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Pininfarina Sverige AB	99.710.977	98.472.980	1.237.997
Totale	99.710.977	98.472.980	1.237.997

L'incremento dei crediti finanziari verso Pininfarina Sverige AB è dovuto alle prestazioni rese in relazione allo sviluppo del progetto P15 il cui incasso è differito al fine di finanziare la società.

Pur essendo detenuta da Pininfarina S.p.A. al 60%, Pininfarina Sverige A.B. è valutata con il metodo del patrimonio netto in accordo con il principio IAS 31 p38 e IAS 27 p14.

Attività correnti destinate alla negoziazione

	<u>Titoli azionari</u>	<u>Titoli a reddito fisso</u>	<u>Fondi</u>	<u>Totale</u>
Valore al 31 dicembre 2006	6.076.382	42.625.109	13.162.397	61.863.888
Adeguamenti di fair value a CE	(408.877)	(29.871)	223.698	(215.050)
Acquisti	5.648.502	19.776.830	2.675.533	28.100.865
Vendite	(7.508.958)	(15.578.236)	(3.841.769)	(26.928.963)
Impairment/svalutazioni	0	0	0	0
Valore al 31 marzo 2007	3.807.049	46.793.832	12.219.859	62.820.740

11. Magazzino e lavori in corso su ordinazione

	<u>31.03.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Materie prime	20.580.166	28.603.622	(8.023.456)
Semilavorati	13.708.455	9.263.584	4.444.871
Prodotti finiti	7.046.418	4.200.146	2.846.272
Totale	41.335.039	42.067.352	(732.313)

	<u>31.03.2007</u>	<u>31.03.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Lavori in corso su ordinazione	1.229.114	403.014	826.100
Totale	1.229.114	403.014	826.100

12. Capitale azionario

	<u>Numero azioni</u>	<u>Azioni ordinarie</u>	<u>Azioni proprie</u>	<u>Totale</u>
Saldo al 31 Dicembre 2005	9.317.000	9.317.000	4.845	9.312.155
Saldo al 31 Marzo 2006	9.317.000	9.317.000	720	9.316.280
Saldo al 31 Dicembre 2006	9.317.000	9.317.000	28.153	9.288.847
Saldo al 31 Marzo 2007	9.317.000	9.317.000	16.453	9.300.547

Il numero totale autorizzato di azioni ordinarie è pari a 9.317.000 con un valore nominale di 1 Euro per azione.

Tutte le azioni emesse sono totalmente pagate.

Il numero di azioni proprie detenute al 31 marzo 2007 è di 16.453 il cui valore netto è pari a € 432.385. Tale valore è stato dedotto dal capitale degli azionisti dal momento dell'applicazione dei principi contabili IAS 32 e IAS 39 dal Gennaio 2005.

Le azioni sono detenute come azioni di tesoreria.

13. Utili per azione

a) Utile per azione base.

L'utile per azione base è calcolato dividendo l'utile netto del periodo sul numero delle azioni ordinarie emesse alla data di chiusura del periodo (con esclusione delle azioni proprie in portafoglio).

	<u>31.03.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>31.03.2006</u>
Utile (perdita) del periodo	(9.903.182)	(21.883.216)	(8.093.598)
Numero di azioni ordinarie nette	9.300.547	9.288.847	9.316.280
Utile (perdita) per azione base	(1,06)	(2,36)	(0,87)

b) Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito coincide con l'utile base.

14. Debiti finanziari

	<u>31.03.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Non correnti	368.724.003	392.170.705	(23.446.702)
Passività da leasing finanziario	264.118.717	282.273.753	(18.155.036)
Obbligazioni e altri debiti finanziari	104.605.286	109.896.952	(5.291.666)
Correnti	187.323.466	158.756.819	28.566.647
Debiti verso banche	32.073.452	31.331.116	742.336
Passività da leasing finanziario	90.694.850	74.000.953	16.693.897
Altri debiti finanziari	64.555.164	53.424.750	11.130.414
Totale	556.047.469	550.927.524	5.119.945

Non sono state concesse garanzie reali su beni aziendali.

I debiti per leasing (contabilizzati secondo lo IAS 17) contratti per finanziare le nuove commesse di sviluppo e di produzione si decrementano di 1.461.139 euro a seguito del rimborso dei canoni di leasing.

La scadenza dei debiti a lungo termine è qui di seguito specificata:

	<u>31.03.2007</u>
entro 12 mesi	187.323.466
tra 1 e 5 anni	367.599.003
superiore a 5 anni	1.125.000
Totale	<u>556.047.469</u>

15. Fondi per rischi e oneri

	<u>31.03.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Fondo garanzia	1.057.585	1.021.850	35.735
Ristrutturazione	4.018.142	4.464.000	(445.858)
Altri fondi	2.453.847	2.725.191	(271.344)
Totale	<u>7.529.574</u>	<u>8.211.041</u>	<u>(681.467)</u>

16. Altri ricavi e proventi

	<u>31.03.2007</u>	<u>31.03.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Canoni di locazione	6.622	39.337	(32.715)
Sopravvenienze attive	86.008	63.260	22.748
Indennizzi assicurativi	3.800	0	3.800
Redevances	125.000	125.000	0
Rifatturazioni	76.268	76.325	(57)
Contributi c/ capitale	60.634	65.935	(5.301)
Altri diversi	306.737	352.467	(45.730)
Totale	<u>665.069</u>	<u>722.324</u>	<u>(57.255)</u>

17. Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni

	<u>31.03.2007</u>	<u>31.03.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Plusvalenza derivante da cessione partecipazioni	0	0	0
Plusvalenza derivante da alienazione cespiti	336.848	65.006	271.842
Totale	<u>336.848</u>	<u>65.006</u>	<u>271.842</u>

18. Ammortamenti immobilizzazioni materiali

	<u>31.03.2007</u>	<u>31.03.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Terreni e fabbricati	764.090	837.477	(73.387)
Impianti e macchinari	8.071.767	2.391.727	5.680.040
Arredi, attrezzature ed altre immobilizzazioni	220.652	254.579	(33.927)
Totale	<u>9.056.509</u>	<u>3.483.783</u>	<u>5.572.726</u>

19. Ammortamento immobilizzazioni immateriali

	<u>31.03.2007</u>	<u>31.03.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Licenze & Marchi	447.691	486.364	(38.673)
Altri	36.952	21.739	15.213
Totale	<u>484.643</u>	<u>508.103</u>	<u>(23.460)</u>

20. Proventi (oneri) finanziari

	<u>31.03.2007</u>	<u>31.03.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Oneri finanziari da banche	(648.605)	(165.066)	(483.539)
Oneri finanziari per debiti di leasing	(3.868.024)	(2.839.574)	(1.028.450)
Oneri finanziari su finanziamenti a medio lungo	(1.974.911)	(1.371.204)	(603.707)
Totale oneri finanziari	<u>(6.491.540)</u>	<u>(4.375.844)</u>	<u>(2.115.696)</u>
Interessi attivi bancari	22.434	20.058	2.376
Utili realizzati da titoli a valore di mercato	867.114	1.053.866	(186.752)
Interessi attivi su crediti immobilizzati v/terzi	2.897.268	3.236.370	(339.102)
Interessi attivi su crediti immobilizzati v/joint ventures	1.237.998	1.107.922	130.076
Utili su titoli posseduti per la negoziazione	7.673	17.813	(10.140)
Totale proventi finanziari	<u>5.032.487</u>	<u>5.436.029</u>	<u>(403.542)</u>
Proventi (oneri) finanziari netti	<u>(1.459.053)</u>	<u>1.060.185</u>	<u>(2.519.238)</u>

21. Adeguamenti di valore

	<u>31.03.2007</u>	<u>31.03.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Rivalutazione (svalutazione) Pininfarina Sverige AB	1.121.033	(187.565)	1.308.598
Totale	<u>1.121.033</u>	<u>(187.565)</u>	<u>1.308.598</u>

22. Imposte sul reddito d'esercizio

	<u>31.03.2007</u>	<u>31.03.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Imposte correnti	(1.008.852)	(592.572)	(416.280)
Imposte anticipate	2.327.804	6.883.773	(4.555.969)
Imposte differite	552.959	(3.832.886)	4.385.845
Totale	<u>1.871.911</u>	<u>2.458.315</u>	<u>(586.404)</u>

Altre informazioni

Informazioni in merito alle partecipazioni possedute

Con riferimento alla delibera Consob n. 11971/99, art. 126 elenchiamo qui di seguito le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dalla Pininfarina S.p.A..

Partecipazioni direttamente od indirettamente detenute dalla Pininfarina S.p.A. al 31 marzo 2007

Società	Tot.% partecipazioni	% partecipazioni dirette Pininfarina S.p.A.	% partecipazioni indirette
Pininfarina Extra S.r.l.	100	100	0
Pininfarina Deutschland GmbH	100	100	0
Matra Automobile Engineering SAS	100	100	0
CERAM SAS	100	0	100 (1)
D3 SAS	100	0	100 (1)
Plazolles Modelage S.a.r.l.	100	0	100 (2)
Matra Automobile Engineering Maroc SAS	100	0	100 (3)
Matra Developpement SAS	100	0	100 (1)
Numéro Design S.à.r.l.	40		40 (4)
RHTU Sverige A.B.	100	100	0
Pininfarina Extra USA Corp.	100	0	100 (5)
MPX Entwicklung GmbH	100	0	100 (6)
Pininfarina Sverige A.B.	60	60	0
Pasiphae S.à r.l.	20	20	0

(1) partecipazione detenuta da Matra Automobile Engineering S.A.S.

(2) partecipazione detenuta da D3 SAS al 70% e da Matra Automobile Engineering SAS al 30%

(3) partecipazione detenuta da Matra Automobile Engineering SAS al 99,9% e da CERAM SAS allo 0,1%

(4) partecipazione detenuta da D3 SAS al 40%

(5) partecipazione detenuta da Pininfarina Extra S.r.l.

(6) partecipazione detenuta dalla Pininfarina Deutschland GmbH

N.B. Le partecipazioni sopra esposte sono detenute tutte a titolo di proprietà.

Stampato in proprio dalla Pininfarina S.p.A.